



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Data 16/06/2023	Verbale	Orario inizio: 10:30	Orario fine: 13:00
Convocati	Paola Mantellini, Martina Rossi, Francesca Battisti, Marco Zappa, Patrizia Falini Referenti Regionali Screening		
Presenti	Paola Mantellini, Patrizia Falini, Martina Rossi, (ISPRO) Debora Canuti, Priscilla Sassoli de' Bianchi (Emilia Romagna), Diego Baiocchi (Lazio), Maria Adalgisa Gentilini, Diego Alberto Ramaroli (P.A. Trento), Lucia Li Sacchi, Immacolata Schimmenti (Sicilia), Rosa Lavieri (Liguria), Nehludoff Albano (Puglia), Fabio Vittadello (Bolzano), Elena Narne, Anna Turrin (Veneto), Mauro Ruffier (VdA), Stefania Prandini (Umbria), Manuela Di Giacomo (Abruzzo), Vincenzo Giordano, Raffaella Errico, Elena Mascia (Campania), Maurizio Andreatti (FVG), Giuseppe Feliciangeli (Marche), Silvia Deandrea (Lombardia)		
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none">1. Monitoraggio liste di attesa e Rendicontazione Agenas 20232. Rendicontazione prima parte survey mammografico, cervicale e coloretale3. Rendicontazione migranti4. Survey qualitative GISCi e GISCoR5. Datawarehouse nazionale di record individuali6. Anticipo inviti screening7. Rapporti con Associazioni (richiesta di Incontra donna, Mutagens)		



Argomento

1. Monitoraggio lista di attesa e richieste Agenas

Mantellini illustra la nota 0018678 del 30.05.23 della Direzione generale della programmazione sanitaria del MoH. Sassoli non comprende che considerazioni si potranno fare dal momento che le schede si rifanno alla survey Covid dell'ONS che aveva come anno di riferimento il 2019, mentre adesso non si tiene conto specificamente di un anno di riferimento. Peraltro nel 2023 per colonretto e mammella non ha più senso parlare di recupero per il 2020 e 2021, mentre ci può essere stato uno spostamento nel 2023 di una parte degli aventi diritto 2022. Giordano per conto della Campania illustra le richieste appena inoltrate specificando che le iniziative dei precedenti anni non hanno visto grande adesione da parte dei professionisti. Narne riconosce che questo abbattimento delle liste di attesa ha comunque avuto il pregio di mettere in evidenza le problematiche screening e comunque sta ad ogni regione definire quanto dedicare economicamente alle singole voci. Narne sostiene che si potrebbe ragionare in termini di recupero dei tempi per le liste di attesa del secondo livello. Albano propone di scrivere una nota metodologica al DG Prog, DG Prev e ad Agenas in cui spieghiamo come funzionano gli screening e ribadiamo i limiti del monitoraggio delle liste di attesa. A questo si associa il problema della mancanza di approvazione del regolamento dell'ONS. Albano ribadisce che questa nota sia firmata da tutti i coordinatori regionali di screening. Narne propone invece che i fondi per lo screening siano finalizzati per il recupero della offerta dello screening. Narne sarebbe molto propositiva enfatizzando dove dovrebbero essere erogati questi fondi. Mantellini crede che si debbano trovare le parole giuste, perché il concetto di fondo è che lo screening è su quota capitaria, e non deve essere finanziato con fondi ulteriori. Baiocchi riferisce che in Lazio hanno la stessa situazione del Veneto e cercheranno di fare passare l'abbattimento delle liste di attesa sui secondi livelli. Riferisce inoltre che in realtà non si tratta di fondi in più: possiamo utilizzare il residuo del vecchio piano, e poi puoi usare lo 0,3 % del finanziamento indistinto: va solamente capito come la regione decide di utilizzarlo. Quello che abbiamo cercato di spiegare al Ministero è il fatto che molti medici non partecipano a queste prestazioni aggiuntive, perché hanno un tetto orario, e non possono lavorare più di quelle ore, il problema è la mancanza di medici.

Sassoli ritiene che i numeri assoluti debbano essere disponibili sul sito dell'ONS e in merito a questo farà una proposta. Mantellini si impegna a predisporre una nota metodologica nel mese di luglio. Falini e Mantellini a questo proposito ritengono che si possa individuare un indicatore proxy di quello di copertura da offrire tempestivamente ai vari stakeholder. Relativamente ad Agenas Narne propone di definire anche insieme come compilare le schede. Si costituisce un gruppo di lavoro composto da Sassoli, Falini e Narne per definire i vari aspetti.

2. Rendicontazione prima parte survey mammografico, cervicale e coloretale

3. Rendicontazione migranti

Mantellini ricorda le scadenze per la prima e la seconda parte e gli obblighi temporali a cui si è chiamati (p15C a, b, c; I2; I3; C2; C3 devono essere conferiti da ONS al Ministero



entro il 30 giugno; gli adempimenti LEA p16C e U7 e le performance relative entro il 30 novembre). Ricorda che la survey migranti non è obbligatoria per quest'anno, ma anche in funzione del prossimo Piano Nazionale Equità per la Salute sarà necessario e utile fornirli. Gentilini affronta la problematica del denominatore per la popolazione proveniente da PFPM e Falini approfondisce in merito alla problematica della non disponibilità di ISTAT della popolazione migrante. Vittadello nella provincia di Bolzano estrapola secondo i codici del paese di nascita ad inizio anno e cristallizza la popolazione da invitare, ma anche loro hanno criticità in termini di qualità del dato.

4. Survey qualitative GISCI e GISCoR

Sassoli illustra il questionario sulla survey qualitativa che ha lo scopo di rilevare lo stato dell'arte nelle regioni rispetto al posticipo dello screening per le ragazze vaccinate. Il questionario verrà inviato la prossima settimana da compilare entro la metà di luglio. Mantellini a nome del GISCoR illustra la survey qualitativa il cui obiettivo è quello di monitorare l'offerta di prestazione di colonscopia e le modalità organizzative con cui queste vengono erogate. Ai coordinatori regionali verrà chiesto di fornire gli indirizzi email dei servizi endoscopici di riferimento a cui indirizzare il link per compilare il questionario.

5. Datawarehouse nazionale di record individuali

Mantellini riferisce che la DG. Prev del MoH convocherà a breve una riunione per riprendere il filo della sperimentazione interrotta circa 10 anni fa e che a questo proposito ha sottolineato che questo tipo di progetto necessiterà di ampie competenze e di tempi rilevanti per la sua attuazione.

6. Anticipo inviti screening

Relativamente ai recuperi del Covid si sono registrati picchi di attività, in particolare sul mammografico, che determinano problematiche attuali di gestione. Le varie Regioni riportano le modalità con cui si sta operando per appianare i picchi sia in termini di anticipo che di posticipo degli inviti.

Narne ricorda che nello scorso Direttivo era emerso che in alcune regioni c'era l'esigenza di spalmare questo picco di attività legato al forte recupero che c'è stato successivamente e dall'altro in alcune ULSS in Veneto hanno chiesto di andare al di là dei due mesi, arrivando ad un anticipo fino ai tre. Narne chiede al direttivo se la questione è stata formalizzata da ONS o se la decisione è lasciata alle singole ULSS.

Mantellini non vede grande differenza anticipare a due o tre mesi, in Lombardia c'è stato un problema in una ATS che già invita ai 21 mesi (per il mammografico) e ora sostanzialmente invita a 18.

Sassoli, Emilia Romagna, pensa che anticipare di tre mesi la cervice e il Fit per lo screening del colonretto non sia un grosso problema, il problema si può semmai riscontrare sul



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



	<p>mammografico. Il problema essenzialmente è solo per il mammografico. Sassoli suggerisce di usare un po' di anticipo e un po' di ritardo per rispalmare. Mantellini crede che si possa dire che va bene l'anticipo a tre mesi, aspettare sul posticipo, ma non crede che sia il caso di formalizzarlo come osservatorio, basta dividerlo fra noi.</p> <p>7. Rapporti con Associazioni (richiesta di Incontra donna, Mutagens)</p> <p>Mantellini ricorda quanto detto nel precedente Consiglio Direttivo ONS e le ultime interloquazioni con Incontra donna e Mutagens. Deandrea per Gisma afferma di avere già accordi convenzionali in corso con Europa Donna e Andos ed è disponibile a scrivere un documento di cornice come proposto nel precedente Consiglio e propone di coinvolgere Incontra donna a nome ONS. Ricorda anche che verrà chiesto di condividere il Vademecum che viene redatto e consegnato durante l'Ottobre Rosa.</p>
Prossimi incontri	Giovedì 21 settembre 10:30-13:00
Redazione a cura di Paola Mantellini	